agenzia fides
Organo di informazione delle Pontificie Opere Missionarie
Fondata nel 1927
http://www.fides.org

AMERICA/MESSICO - Deciso impegno della Chiesa centroamericana per sradicare le cause dell'emigrazione dei minori

Città del Messico (Agenzia Fides) – "Un aspetto importante della Dichiarazione è l'impegno comune per sradicare le cause strutturali dell'emigrazione irregolare dei minori, creando programmi di sviluppo sociale ed economico nelle comunità di origine, come programmi di riabilitazione e di reinserimento per coloro che rientrano": così si legge nella "Dichiarazione congiunta dei Vescovi di Stati Uniti, Messico, El Salvador, Guatemala e Honduras sulla crisi dei bambini migranti", inviata a Fides, dopo l'incontro dei rappresentanti dell'Episcopato dei paesi Centro americani maggiormente coinvolti nel grave problema (vedi Fides 28/6/2014).
La dichiarazione, pubblicata il 10 luglio a Città del Messico, sostiene e rilancia la "Dichiarazione Straordinaria di Managua", in cui i paesi membri della Conferenza Regionale sull'immigrazione (Belize, Canada, Costa Rica, El Salvador, Stati Uniti, Guatemala, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Repubblica Dominicana), "hanno riconosciuto la responsabilità regionale e si sono impegnati: ad attuare misure globali e articolate al fine di garantire al meglio gli interessi dei bambini e degli adolescenti e l'unità familiare; a diffondere informazioni precise sui 'pericoli del viaggio' e sul fatto che non esistano 'permessi' per coloro che arrivano agli Stati Uniti; a lottare contro i gruppi criminali organizzati per il traffico illecito e la tratta di esseri umani; a migliorare le pratiche migratorie".
Con questa dichiarazione, i Vescovi di Stati Uniti, Messico, El Salvador, Guatemala e Honduras si esprimono inoltre a favore della richiesta alla Camera dei Rappresentanti degli Stati Uniti di dichiarare lo stato di "crisi umanitaria" per il problema dei bambini migranti.
Secondo gli ultimi dati, tra ottobre 2013 e giugno 2014 più di 57.000 bambini sono arrivati alle frontiere degli Stati Uniti illegalmente, senza essere accompagnati da un adulto, la maggior parte lungo il confine sud-est, nella zona della Valle del Rio Grande (Texas). Il governo americano a Washington ha già messo in guardia che questa cifra indubbiamente potrà crescere. La Chiesa si sta adoperando per assistere i piccoli emigranti (vedi Fides 11/06/2014) e per far riconoscere molti di loro come rifugiati, in fuga da situazioni di guerra (vedi Fides 24/06/2014). (CE) (Agenzia Fides, 11/07/2014)

> LINKS
La dichiarazione completa (in spagnolo)::
http://www.fides.org/spa/attachments/view/file/CEM_DECLARACIONCONJUNTADE_LOS_OBISPOS_CRISISMIGRANTES.doc:

I contenuti del sito sono pubblicati sotto Licenza Creative Common - http://creativecommons.org/licenses/by/3.0/deed.it